



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 26
DEL 26 GIUGNO 2024



dicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti i procedimenti relativi ai servizi assicurativi e al brokeraggio, di importo inferiore alle soglie di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ivi inclusa la sottoscrizione degli atti di gara e di quelli contrattuali;

4. di delegare il Responsabile Unico del Progetto a provvedere all'adozione di autorizzazioni al pagamento di documenti passivi relativi a procedimenti di cui è Responsabile Unico del Progetto, da emettere a carico della Concessionaria Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., entro i limiti delle somme messe a disposizione nei quadri economici delle opere, come previsto dall'art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

5. di delegare il Responsabile Unico del Progetto a nominare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il direttore dell'esecuzione e gli eventuali assistenti del direttore dell'esecuzione per gli appalti di servizi di cui è Responsabile Unico del Progetto;

6. di affidare al Responsabile Unico del Progetto il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri delegati, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

7. di disporre che il Responsabile Unico del Progetto svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa inquadrati nella funzione Legale e Appalti, anche attraverso la delega di funzioni;

8. di disporre che il Responsabile Unico del Progetto dia attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Legalità tra le Prefetture - UU.TT.G. di Trieste, Udine, Gorizia Pordenone, Venezia e Treviso ed il Commissario delegato sottoscritto in data 12 maggio 2009.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

24_26_1_DPR_1_534_TESTO_013

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - 12 giugno 2024, n. 534

Decreto del Commissario delegato n. 534 del 14 giugno 2024 - Misure organizzative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Individuazione di compiti e ruoli ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2008 con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1 della sopra richiamata legge n. 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

DATO ATTO che lo stato di emergenza è stato prorogato, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, fino al 31 dicembre 2024;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità

nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", che ha abrogato la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 47 del sopra citato d.lgs. n. 1/2018, "Tutti i riferimenti alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ai relativi articoli, contenuti in altre disposizioni, si intendono riferiti al presente decreto e ai corrispondenti articoli";

VISTO l'art. 42 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 42, comma 1-bis, "I Commissari delegati di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all' articolo 43 del presente decreto";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere assegnate e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

RICORDATO che il Commissario, per l'espletamento delle iniziative di cui all'ordinanza n. 3702/2008, si avvale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della medesima, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

RICORDATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete nonché di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale;

ATTESO che l'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. consente al Commissario delegato di avvalersi, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza, del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e che, ai sensi del successivo comma 1 bis dell'art. 2 del medesimo OPCM, il Commissario si avvale delle Società S.p.A. Autovie Venete ed FVG Strade S.p.A., quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, comma 1 lett. c) dell'Ordinanza, con particolare riguardo alle delegazioni amministrative intersoggettive conferite dalla Regione FVG alle due società controllate, sopra indicate, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002;

ATTESO che, a seguito della sottoscrizione il 27 giugno 2023 dell'atto di riconsegna, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, della Società S.p.A. Autovie Venete e della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., quest'ultima è subentrata nella concessione autostradale alla S.p.A. Autovie Venete;

RICORDATO che a fronte del trasferimento della concessione con effetto dal 01 luglio 2023 tutte le obbligazioni relative agli oneri derivanti dall'applicazione della citata OPCM, precedentemente in capo alla S.p.A. Autovie Venete, sono state integralmente assunte dalla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. in virtù dei contenuti:

- degli articoli 7, 10 e 9.2 lett. gg) dell'accordo di Cooperazione, sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra la Società e il Ministero Concedente, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto;
- dell'Atto di riconsegna sottoscritto in data 27 giugno 2023 tra l'Ente Concedente, S.p.A. Autovie Venete e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;
- dell'interpretazione resa dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. protocollo 13724 del 14.03.2023 nonché
- del Decreto del Soggetto Attuatore n.507 di data 8 giugno 2023 nei limiti dell'elenco delle opere di competenza del Commissario delegato e dei singoli quadri economici di riferimento inseriti all'interno del Piano Economico Finanziario allegato al sopra richiamato accordo di Cooperazione.

RICORDATO il Decreto del Commissario delegato n. 507 dell'8 giugno 2023 con cui sono stati confermati i provvedimenti di nomina conseguente all'efficacia delle disposizioni previste dall'art. 13 bis, comma 1, lettera b) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RICHIAMATI i decreti del Commissario delegato 15 aprile 2016, n. 304, 27 febbraio 2017, n. 322 e 12

luglio 2018, n. 373, con cui sono stati nominati i componenti della struttura prevista dall'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

DATO ATTO che i Soggetti Attuatori, nominati rispettivamente con decreti del Commissario delegato 16 agosto 2022, n. 474 e 15 marzo 2023, n. 496, possono disporre della struttura appositamente costituita ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Ordinanza stessa;

CONSIDERATO che dall'entrata in vigore della Legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, tra cui il d.lgs. n. 33/2013, i Soggetti Attuatori e la Struttura di supporto di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza, nonché la S.p.A. Autovie Venete attraverso il personale distaccato e la Società FVG Strade per le opere di competenza di cui alla lettera c), comma 1, art. 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008, hanno operato per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario delegato per il superamento dello stato emergenziale alle condizioni e nei termini, anche temporali, previsti ai sensi dei relativi presupposti legislativi ed amministrativi;

VALUTATO che esiste una chiara distinzione tra i processi e le attività di competenza della società concessionaria autostradale (S.p.A. Autovie Venete, adesso Autostrade Alto Adriatico S.p.A.) e quelli di competenza della Società FVG Strade S.p.A., che supportano l'Amministrazione aggiudicatrice Commissario delegato per la realizzazione di opere distinte, con personale distinto, impiegato sia nell'attività ordinaria della Società di appartenenza, sia nell'attività specifica di competenza del Commissario delegato;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato 14 gennaio 2021, n. 438, con il quale il Commissario delegato, a far data dal 27 gennaio 2021 (pubblicazione del decreto sul BUR) e per tutta la durata dello stato emergenziale, ha definito le misure organizzative e i ruoli dei soggetti che lo supportano per le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), come previsto al sopra citato art. 42 comma 1-bis del d.lgs. 33/2013;

RICORDATO che ai sensi del decreto n. 438/2021 il RPCT di Autovie Venete era stato incaricato dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web istituzionale del Commissario delegato Terza Corsia, con il compito di definire le procedure di implementazione ed aggiornamento dei dati, informazioni e documenti, coordinandosi con il RPCT della Società FVG Strade S.p.A. per gli obblighi di pubblicazione della stessa;

RICORDATO che ai sensi del decreto n. 438/2021, per gli adempimenti dell'art. 5, comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il Responsabile della trasparenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia era stato individuato come titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., nei casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di pubblicazione;

RICORDATO il ruolo di coordinamento assegnato, con decreto n. 438/2021, al RPCT della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nei confronti dei RPCT delle Società controllate dalla Regione sopra citate, che prestano supporto tecnico operativo e logistico al Commissario delegato;

DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2023 n. 1134, con cui è stato nominato il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale, a far data dal 1 agosto 2023, non assegna allo stesso le ulteriori funzioni collegate a compiti di assistenza e supporto alle attività in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza facenti capo al Commissario delegato delle gestioni commissariali, tra cui il Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4, a differenza di quanto fatto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 953 del 26 giugno 2020;

PRESO ATTO che in data 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società Autostrade Alto Adriatico ha individuato il Direttore della Direzione Personale e Organizzazione come nuovo "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", a far data dal 1 gennaio 2024;

DATO ATTO che la Deliberazione della Giunta Regionale 10 maggio 2024 n. 642 nomina Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale il Direttore generale, nelle more della nomina di un altro dirigente;

VALUTATO che l'attività svolta dalla Società FVG Strade S.p.A. è residuale e ormai conclusa rispetto agli interventi assegnati ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008;

VALUTATO che il principale adempimento richiesto ai Commissari delegati di protezione civile è indicato dall'art. 42 comma 1 del d.lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42, comma 1, sopra citato: "(...) le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano:

- a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti;
- b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari;
- c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione";

VALUTATO che il sito web istituzionale della gestione commissariale debba continuare ad essere aggiornato, anche ai sensi del sopra citato art. 42 del d.lgs. 33/2013;

RICORDATO che il Commissario delegato per l'emergenza A4 è, altresì, il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e che pertanto l'adempimento delle attività a suo carico quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve essere adeguatamente supportato dal punto di vista operativo;

CONSIDERATO che le due Società che prestano supporto al Commissario delegato sono controllate dall'Amministrazione regionale e quindi applicano la normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione specifica e hanno nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che è necessario aggiornare le indicazioni date in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

VALUTATO di assegnare alle Società, che prestano supporto tecnico, operativo e logistico al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008, il compito di individuare nelle "Misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012" eventuali ulteriori misure di prevenzione della corruzione, ove la valutazione dei rischi dei processi attuati per le finalità dell'OPCM n. 3702/2008 ne facesse emergere la necessità;

VALUTATO di assegnare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società Autostrade Alto Adriatico pro tempore il compito di individuare i soggetti responsabili della pubblicazione dei dati di trasparenza, nel sito web istituzionale della gestione commissariale, tenuto conto dell'organigramma della Società e degli incarichi assegnati nell'ambito della gestione commissariale, e supportare il Commissario delegato per le attività di monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione;

VALUTATO di individuare il Direttore Generale pro tempore della Società Autostrade Alto Adriatico come titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nei casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di pubblicazione di dati ed informazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013 con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e con scadenza in concomitanza alla durata dello stato emergenziale;

DECRETA

1) Le Società che prestano supporto tecnico, operativo e logistico al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008 e successivi atti interpretativi e integrativi, individuano nelle "Misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012" eventuali ulteriori misure di prevenzione della corruzione, ove la valutazione dei rischi dei processi attuati per le finalità dell'OPCM n. 3702/2008 ne facesse emergere la necessità.

2) La Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. supporta il Commissario, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008 e successivi atti interpretativi e integrativi, in relazione a tutte le attività connesse all'aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, coordinandosi con la Società FVG Strade S.p.A. per gli obblighi di pubblicazione della stessa.

3) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società Autostrade Alto Adriatico individua i soggetti responsabili della pubblicazione dei dati di trasparenza, nel sito web istituzionale della gestione commissariale, tenuto conto dell'organigramma della Società e degli incarichi assegnati nell'ambito della gestione commissariale e supporta il Commissario delegato per le attività di monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione.

4) Il Direttore Generale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. pro tempore viene individuato, per gli adempimenti dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, titolare del potere sostitutivo, di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nei casi di ritardo o mancata risposta alla richiesta di pubblicazione.

5) Il presente provvedimento sostituisce il Decreto del Commissario delegato n. 438 di data 14 gennaio 2021.

6) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario delegato, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

FEDRIGA